



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 200 del 29/12/2011

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI 13 dicembre 2011, n.989

Accordo di programma tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Puglia stipulato in data 21.2.2000 - Realizzazione dell'Interporto Regionale della Puglia in località Lamasinata in Bari - 1° intervento funzionale - 1a fase euro 24.108.302,09 - Soggetto attuatore: Società Interporto Regionale della Puglia S.p.A. - Ditta ex proprietaria e/o comproprietaria sig.ra Cavone Anna - Autorizzazione allo svincolo della somma di complessivi euro 2.879,26 depositata per indennità di esproprio (euro 2.610,22) e per asservimento (euro 269,04) degli immobili catastalmente individuati rispettivamente al fg.12 - p.lle 35 (ex comproprietaria nella misura di 1/2) e 109 - nonché fg. 12 - p.lle 69 - in agro del Comune di Bari.

Il giorno 13 dicembre 2011, in Modugno, nella sede del Servizio LL.PP.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

VISTA la legge 25.06.1865 n. 2359;

VISTA la legge 22.10.1971 n. 865;

VISTO il D. Lgs. 3.02.93 n° 29;

VISTA la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

VISTO il D. Lgs. 19.11.97 n° 422 - art. 21 - s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 8.6.01 n° 327 e s.m.i. - art. 57;

VISTA la L.R. 31.10.02 n° 18;

VISTA la L.R. 22.2.05 n° 3 - Tit. I - art. 24;

VISTA la L.R. 16.04.07 n° 10 - art. 45;

Visto il DPGR n. 161 in data 27/02/2008 e s.m. concernente l'organizzazione della Presidenza della Giunta della Regione Puglia.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Viste le determinazioni n. 7 del 10.09.2009, n. 8 dell'11.09.2009, n. 9 del 16.09.2009 e n. 13 in data 01/12/2011 con le quali il Direttore dell'Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche, ha istituito gli uffici afferenti ai Servizi della predetta Area, nonché ha individuato i dirigenti di tali Uffici, conferendone i relativi incarichi ed, in particolare, ha conferito all'Ing. Antonio Pulii, già Dirigente dell'Ufficio di Coordinamento SS.TT.PP. di TA/BR/LE, l'incarico "ad interim" di Dirigente dell'Ufficio Espropri e Contenzioso del Servizio LL.PP.

Vista la determinazione n. 964 in data 07/12/2011 con la quale il Dirigente del Servizio LL.PP. ha disposto per l'attuazione dell'art. 45 della L.R. n. 10/07 mediante l'esercizio della autonoma adozione di atti e provvedimenti amministrativi a cura dei Dirigenti degli Uffici incardinati al medesimo Servizio.

Rilevato che, in attuazione dell'art. 3, comma 6 della L.R. 3/05, l'Ufficio Regionale per le Espropriazioni (URE)/Contenzioso svolge, fra le altre, tutte le funzioni attribuite all'Autorità Espropriante Regionale.

Che, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

Con determinazione del Dirigente del Settore LL.PP. n° 416 in data 4.9.2001, emessa a seguito del provvedimento del Dirigente del Settore Trasporti n° 147 in data 08.08.2001, è stato approvato in linea tecnica-economica, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere, il progetto concernente la realizzazione dell'Interporto Regionale della Puglia in località Lamasinata in Bari - 1° intervento funzionale - 1ª fase -.

Con successiva determinazione del Dirigente del Settore regionale LL.PP. n° 614 in data 8.11.2001, di parziale modifica della precedente citata determinazione n° 416/01, sono stati, tra l'altro, fissati i termini del 31.12.01 e del 31.12.04 entro i quali devono essere iniziati e portati a compimento i lavori e le espropriazioni.

Pertanto con determinazione del Dirigente del Settore LL.PP. n° 417 in data 25.06.2002, sono state determinate in via provvisoria le indennità di esproprio e/o di asservimento delle aree e dei manufatti da espropriare in agro del Comune di Bari, così come indicato negli allegati prospetti facenti parte integrante del medesimo provvedimento.

A seguito di apposite istanze avanzate dalla Società Interporto Regionale della Puglia S.p.a. con determinazioni del Dirigente del Settore LL.PP. n° 80 del 20.02.03 e n° 188 del 02.04.03 è stato ordinato il deposito presso la Cassa DD.PP. - Sez. di Bari - delle indennità provvisorie di esproprio e/o di asservimento degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera in parola, di proprietà delle ditte catastali che non avevano accettato l'indennità loro offerta, così come indicati, descritti ed individuati nei rispettivi elenchi allegati e facenti parte integrante dei medesimi provvedimenti, ivi comprese quella di complessivi euro 2.610,22 (euro 3.084,73:2 = euro 1.992,36 + euro 617,86) in favore della ditta catastale Sig.ra Cavone Anna, rispettivamente comproprietaria nella misura di 1/2 con il sig. Cavone Nicola dell'immobile catastalmente individuato al fg. 12 - p.lla 35 - e proprietaria dell'immobile catastalmente individuato al fg. 12 -p.lla 109 -, entrambi interessati da esproprio, nonché la somma di euro 269,04 per l'immobile catastalmente individuato al fg. 12 - p.lla 69 -, interessato dalla costituzione di servitù perpetua.

In relazione alle suddette indennità di esproprio la predetta Società Interporto Regionale della Puglia S.p.a. con quietanze di versamento n. 257, n. 260 e n. 261 tutte in data 14/05/2003 ha provveduto a depositare presso la Direzione Provinciale dei Servizi Vari - Servizio Cassa DD.PP. di Bari - la somma di complessivi euro 2.879,26 a titolo di indennità di esproprio (euro 2.610,22) e di asservimento (euro

269,04) da corrispondere in favore della innanzi detta ditta non concordataria proprietaria dei citati immobili di cui al Fg. 12 p.lle 69 e 109 (ora p.lla 629) - e comproprietaria di quello catastalmente individuato al fg. 12 - p.la 35(ora p.la 633).

In seguito, con successiva determinazione del Dirigente del Settore LL.PP. n° 398 in data 24.6.03, in accoglimento dell'apposita istanza avanzata dal Soggetto Attuatore e sulla base della documentazione probante l'intervenuto deposito delle indennità di esproprio, è stata pronunciata, ai sensi dell'art. 13 dell'ex Legge 22.10.1971 n° 865, in favore della Società Interporto Regionale della Puglia S.p.a., l'espropriazione definitiva degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera, così come descritti ed identificati nei prospetti riepilogativi a suo tempo allegati e facenti parte integrante del precedente citato provvedimento Dirigenziale n° 417/2002.

Con altra determinazione dell'Autorità Espropriante Regionale n. 6 in data 21/02/2007, è stata formalmente ratificata la costituzione della servitù perpetua degli immobili riepilogati nell'elenco allegato al medesimo provvedimento per farne parte integrante, occorsi per la realizzazione dell'opera in parola, fra i quali era compreso quello catastalmente individuato al fg. 12 - p.la 69 - in ditta Sig.ra Cavone Anna. Inoltre con le predette determinazioni Dirigenziale n° 398/03 e dell'Autorità Espropriante Regionale n. 6/2007, risulta, tra gli altri, rispettivamente pronunciato l'esproprio degli immobili catastalmente individuati al fg. 12 - p.lle 35 (ora p.la 633) e 109 (ora p.la 629) - e la costituzione di servitù perpetua di quello catastalmente individuato al Fg. 12 - p.la 69 - (ora p.la 720).

Con nota raccomandata in data 29/11/2010, successivamente integrata in data 31/03/2011, l'Avv. Alessandro di Cagno, in nome e per conto dei Sig.ra Cavone Anna, ha trasmesso l'istanza di svincolo amministrativo della somma di euro 2.879,26 depositata complessivamente per indennità di esproprio (euro 1.992,36 pari a 1/2 di euro 3.984,73 + euro 617,86) e di asservimento (euro 269,04) dei succitati immobili presso la Tesoreria Prov.le dello Stato Sez. di Bari - Cassa DD.PP. -, in favore della sua assistita, di cui alle rispettive quietanze di versamento n. 257 nonché n. 260 e n. 261 tutte in data 14/05/03.

A tal fine è stata trasmessa l'attestazione di responsabilità in data 22/11/2010 con la quale la sig.ra Anna Cavone ha dichiarato la proprietà dei citati immobili di cui al Fg. 12 - p.lle 69 e 109 -nonché la comproprietà nella misura di 1/2 di quello di cui al Fg. 12 - p.la 35 - ed ha, altresì, attestato che non sussistono diritti di terzi sugli immobili in parola;

Con la cita nota in data 31/03/2011 è stato, inoltre, trasmesso il certificato della competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Bari, dal quale risulta l'intervenuta trascrizione dell'immobile in parola in favore della Società Interporto Regionale della Puglia S.p.a. con sede in Bari e l'assenza di ulteriori trascrizioni o iscrizioni di diritti o di azioni di terzi.

Con successiva nota prot. n. 123/2011 in data 28/11/2011 la citata Società Interporto Regionale della Puglia ha trasmesso il Certificato di destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Bari in data 15/11/2011 dal quale si evince che le suddette particelle alla data del 05/09/2001 erano destinate ad aree ad uso delle attrezzature di servizio pubblico ed aree di rispetto comunicazioni stradali e ferroviari.

Pertanto in relazione alla predetta certificazione di destinazione urbanistica si è accertato che le particelle in questione non ricadevano nelle fasce omogenee allo scopo indicate dall'art. 11 della Legge 30/12/1991 n. 413.

Che, per quanto innanzi indicato non si ravvisano motivi ostativi al richiesto svincolo del deposito amministrativo della somma di euro 2.879,26 depositata complessivamente per indennità di esproprio (euro 1.992,36 pari a 1/2 di euro 3.984,73 + euro 617,86) e di asservimento (euro 269,04), in favore della sig.ra Anna Cavone ex proprietaria degli immobili catastalmente individuati al Fg. 12 p.lle 69 (ora p.la 720) e 109 (ora p.la 629) - nonché ex comproprietaria nella misura di 1/2 di quello di cui al fg. 12 - p.la 35 (ora p.la 633), rappresentata dalle rispettive innanzi dette quietanze di versamento n° 257, n. 260 e n. 261 tutte in data 14/05/2003.

Garanzie alla riservatezza

- La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
- Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

Considerato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio, giusta dichiarazione posta in calce al presente provvedimento;

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente dell'Ufficio Espropri/Contenzioso, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. E' autorizzato lo svincolo della somma di complessivi euro 2.879,26 (euro 1.992,36 pari a 1/2 di euro 3.984,73 + euro 617,86 per esproprio + euro 269,04 per asservimento) quale deposito amministrativo rappresentato dalle quietanze di versamento n° 257, n. 260 e n. 261 tutte in data 14/05/2003, rilasciate dalla Direzione Provinciale dei Servizi Vari - Servizio Cassa DD.PP di Bari- rispettivamente a titolo di indennità di esproprio e di asservimento degli immobili catastalmente individuati al Fg. 12 p.lle 35 (ora p.lla 633) - 109 (ora p.lla 629) e 69 - in agro del Comune di Bari, in favore della ditta catastale sig.ra Cavone Anna, occorsi per la realizzazione dell'Interporto Regionale della Puglia in località Lamasinata in Bari - 1° intervento funzionale - 1a fase -;

2. Ai sensi dell'art. 35 del T.U. n° 327/2001, la svincolata somma di euro 2.879,26 non è da considerarsi reddito imponibile in quanto trattasi di corrispettivo di terreni non ricadenti nelle fasce omogenee di tipo A, B, C e D allo scopo indicate dall'art. 81 del DPR n. 917/1986, come integrato dall'art. 11 - lett. f - della Legge 30.12.91 n° 413;

3. Copia conforme del presente provvedimento sarà notificata alla ditta catastale ex proprietaria sig.ra Anna Cavone;

4. Copia conforme all'originale oscurato del presente provvedimento verrà notificata alla Società Interporlo Regionale della Puglia S.p.A., all'Assessorato Regionale ai Trasporti e Vie di Comunicazione ed alla Segreteria della Giunta Regionale;

5. Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale e “per estratto”, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;

6. Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Opere Pubbliche;
- d. Il presente atto, composto da n° 6 fasciate è adottato in unico originale.

Il Dirigente ad interim

Ing. Antonio Pulli
